



**COMUNE DI LANDIONA**  
**Provincia di Novara**

**UFFICIO FINANZIARIO**

**Determina n. 109 del 03.07.2013**

**Originale/Copia**

**IMP. N.**

**OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2013.**

L'anno **DUEMILATREDICI**, del mese di **LUGLIO** del giorno **TRE** nel proprio ufficio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO:**

- l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- che l'art. 1, comma 381, della Legge 24.12.2012, n. 228 ha fissato al 30.06.2013 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013;
- che con la Legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma;

**PRESO ATTO:**

- che questo Ente, inferiore ai 1.000 abitanti, non è tenuto per l'anno 2013 all'osservanza del patto di stabilità interno, giusto articolo 31, comma 1 della Legge 183/2011;
- che a decorrere dal 2014, il comma 3 dell'articolo 16 del decreto legge n. 138 del 2011 prevede, inoltre, l'assoggettamento alle regole del patto di stabilità interno delle unioni di comuni formate dagli enti con popolazione fino a 1.000 abitanti ai sensi del comma 1 dell'articolo 16 del richiamato decreto legge n. 138 del 2011;
- che in particolare, il comma 1 dispone che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, in alternativa a quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e successive modificazioni, e a condizione di non pregiudicarne l'applicazione, possono esercitare

in forma associata tutte le funzioni amministrative e tutti i servizi pubblici loro spettanti sulla base della legislazione vigente mediante un'unione di comuni.

#### **RICHIAMATO**

- l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 e s.m.i., che prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, che entrano in vigore dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente;

#### **DATO ATTO:**

- che l'art. 14 comma 1° comma D.L. 28.12.1989 n. 415 convertito con modificazione nella legge 28.2.1990 n. 38, fa obbligo ai Comuni a decorrere dall'anno 1990 di coprire i costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale, nella misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contribuzioni finalizzate;
- che il Ministero degli Interni, di concerto con quelli del Tesoro e della Finanza, ha emanato in data 31.12.1983 il decreto prescritto dal già citato art. 6 della legge 26.4.1983 n. 131, con cui sono individuati i servizi pubblici a domanda individuale;

#### **DATO ATTO:**

- dell'individuazione dei servizi a domanda individuale esistenti in Landiona, fra quelli indicati dal D.M. succitato, qui di seguito descritti:
  - 1) **mensa scolastica;**
  - 2) **attività parascolastiche;**

**DATO ATTO** degli allegati A) B) e C) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernenti la dimostrazione, per ogni servizio, delle entrate e delle spese per il bilancio di previsione 2013;

#### **RICHIAMATA:**

- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 4.03.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono deliberate le tariffe della mensa scolastica comunale come di seguito definite:
  - Costo buono pasto € 4,04= + IVA 4% per complessivi € 4,20=;
  - Per i nuclei familiari con n. 2 figli entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del secondo figlio verrà ridotto del 16,67% e pertanto da € 4,20= IVA 4% inclusa ad € **3,50= IVA 4% inclusa;**
  - Per i nuclei familiari con n. 3 figli ed oltre frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del terzo figlio verrà ridotto del 28,57% e pertanto da € 4,20= IVA 4% inclusa ad € **3,00= IVA 4% inclusa;**
  - L'esenzione totale o riduzione dei suddetti costi, prevista esclusivamente per gli alunni residenti nel Comune di Landiona, verrà applicata su richiesta e solo dopo l'accertamenti e successiva relazione dell'Assistente Sociale;

#### **RITENUTO:**

- di confermare le tariffe della mensa scolastica di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 24/2012;

#### **RICHIAMATA:**

- la determinazione n. 138 in data 28.09.2012 con la quale sono state definite le tariffe del servizio a domanda individuale di pre e post scuola degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, come di seguito indicato:
  - scuola infanzia € 40,00= mensili;
  - scuola primaria € 60,00= mensili (con il corso di nuoto) ed € 50,00= (senza il corso di nuoto);

**RITENUTO:**

- di confermare le tariffe delle attività parascolastiche di cui alla determinazione n. 138/2012;

**CONSIDERATO:**

- infine che nel complesso di tutti i servizi a domanda individuale, le entrate previste in bilancio rappresentano il **58%** di tutte le relative spese, come da allegato C);

**RITENUTO:**

- che in assenza dell'organo della Giunta comunale per questo Comune, inferiore ai 1.000 abitanti in forza dell'art. 16 comma 9 e 17 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 14.09.2011 n. 148, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 37, comma 5 del regolamento di contabilità su citato, occorre tenere conto delle funzioni di gestione in capo ai Responsabili di servizio;
- che stante il conferimento con Decreto del Sindaco neo eletto n. 1/2012 in data 21.06.2012 prot. n. 1719/I.6, delle funzioni di Responsabile del Servizio al Segretario comunale, di dovere pertanto assumere, su mandato del Sindaco che ha già comunicato l'adesione di questo Comune, l'adozione del presente provvedimento;

**VISTI** gli artt. 107 e 172 del D.Lgs. 267/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità;

**DETERMINA**

1. Di **DARE ATTO** che i servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel comune le cui entrate e spese trovano previsione nel bilancio corrente esercizio in sede di formazione, sono i seguenti:
  - a) **mensa scolastica;**
  - b) **attività parascolastiche;**
2. Di **APPLICARE** le tariffe e contribuzioni, di cui agli uniti allegati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione, nei quali sono stati definiti le componenti dei proventi delle entrate e delle spese relative ad ogni singolo servizio con la rispettiva incidenza A), B) e C);
3. Di **DARE ATTO** che l'incidenza complessiva delle entrate sul totale di tutte le spese dei servizi stessi del 58 %;
4. Di **DARE ATTO** che la presente determinazione, verrà pubblicata, ai fini della pubblicità degli atti, all'albo pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18/06/2009;

=====

Il Responsabile del Servizio  
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Il sottoscritto Responsabile del servizio Finanziario, attesta la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Landiona lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio a partire dalla data odierna e per 15 giorni consecutivi.

Landiona lì \_\_\_\_\_

**F.TO IL MESSO COMUNALE**

Per copia conforme ad uso amministrativo:

Landiona lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

**SERVIZIO: MENSA SCOLASTICA**

ENTRATA : Ris.3.01.1450	Proventi servizio mensa	€ 18.000,00=	
	Ris. 3.05.2311	Rimborso pasti docenti	€ 2.000,00=
<b>TOTALE</b>		<b>€ 20.000,00=</b>	

USCITA : Int. 1.04.05.03	Spese per il servizio delle mense scolastiche	€ 35.000,00=
<b>TOTALE</b>		<b>€ 35.000,00=</b>

ENTRATA 20.000,00=  
 ----- % ----- = 57%  
 USCITA 35.000,00=

**Tariffe costo buono:**

- Costo buono pasto € 4,04= + IVA 4% per complessivi **€ 4,20=**;
- Per i nuclei famigliari con n. 2 figli entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del secondo figlio verrà ridotto del 16,67% e pertanto da € 4,20= IVA 4% inclusa ad **€ 3,50= IVA 4% inclusa**;
- Per i nuclei famigliari con n. 3 figli ed oltre frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del terzo figlio verrà ridotto del 28,57% e pertanto da € 4,20= IVA 4% inclusa ad **€ 3,00= IVA 4% inclusa**;
- L'esenzione totale o riduzione dei suddetti costi, prevista esclusivamente per gli alunni residenti nel Comune di Landiona, verrà applicata su richiesta e solo dopo l'accertamenti e successiva relazione dell'Assistente Sociale;

ALLEGATO B) ALLA DETERMINAZIONE N. 109 DEL 03.07.2013

**SERVIZIO: ATTIVITA' PARASCOLASTICHE**

ENTRATA : Ris.3.01.1470 Proventi servizi assistenza scolastica € 3.000,00=  
ENTRATA : Ris.3.01.1480 Proventi servizio post scuola € 4.500,00=

**TOTALE € 9.500,00=**

USCITA : Int. 1.04.05.03 Pre e Post Scuola € 15.730,00=

**TOTALE € 15.730,00=**

ENTRATA 9.500,00=  
----- % ----- = 60%  
USCITA 15.730,00=

**Tariffe:**

- scuola infanzia € 40,00= mensili;
- scuola primaria € 60,00= mensili (con il corso di nuoto) ed € 50,00= (senza il corso di nuoto);

ALLEGATO C) ALLA DETERMINAZIONE N. 109 DEL 03.07.2013

**RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

	ENTRATA	USCITA	PERCENTUALE
MENSA SCOLASTICA	20.000,00=	35.000,00=	57 %
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA	9.500,00=	15.730,00=	60%
<b>TOTALI</b>	<b>29.500,00=</b>	<b>50.730,00=</b>	<b>58%</b>